

Rassegna del 21/02/2016

Nazione Pontedera	In breve	...	1
Nazione Pontedera	Un Doblò per l'associazione Auser «Frutto di una bella solidarietà»	Boldrini Lorenzo	2
Tirreno Pisa	Mini risarcimento per lo schianto mortale	Barghigiani Pietro	3
Nazione Pisa	Un Doblò per l'associazione Auser «Frutto di una bella solidarietà»	...	4

In breve**In crociera con la banca
Successo di adesioni****Fornacette**

Soci e clienti della Banca di Pisa e Fornacette in crociera sul Baltico. Vista la numerosa adesione, sono infatti oltre 150 i partecipanti, Costa ha deciso di far partire il gruppo "Banca di Pisa" con un volo Charter Alitalia Pisa-Stoccolma.

**Pontech presenta
tre nuove start up****Pontedera**

Cresce la presenza di startup tecnologiche a Pontedera. Pont-Tech presenta i tre nuovi ingressi nel Cerfitt il prossimo 4 marzo alle 17. Un incontro per conoscere i tre nuovi ingressi nell'incubatore e per offrire a tutte le aziende insediate di presentarsi reciprocamente. □



CALCINAIA FESTA PER LA DONAZIONE

Un Doblò per l'associazione Auser «Frutto di una bella solidarietà»

FESTA di fronte al palazzo comunale di Calcinaia dove è avvenuta la consegna di un mezzo, nello specifico un Doblò, per il trasporto di persone disabili, ai rappresentanti dell'associazione Auser. Il progetto, avviato nel 2014 e nato dalla collaborazione con Mobilità Gratuita e Auser, si aggiunge alle altre iniziative da parte del comune di Calcinaia per sostenere le persone con problemi di mobilità, come ha tenuto a precisare il sindaco Lucia Ciampi: «La solidarietà è frutto della sinergia, in questo caso la generosità degli imprenditori e dei commercianti, insieme alle associazioni di volontariato, ha portato all'acquisto di un ulteriore mezzo al servizio della comunità».

Ed è proprio riguardo al'importanza dei servizi, che è voluto intervenire il presidente di Auser, Mauro Pistolesi, che ha condiviso l'opinione del sindaco e ha precisato che la macchina sarà messa al servizio di chi ha realmente bisogno. Pistolesi si è inoltre soffermato sull'impegno di chi ha preso parte al progetto: «Ci sono state veramente tante ditte che hanno partecipato e, altrettante sono state quelle che avrebbero voluto, non fosse stato per un cambiamento della loro situazione economica, a testimo-

nianza di un grande senso di solidarietà». La parola solidarietà è stata il vero e proprio nucleo dell'intera discussione, a cui ha preso parte anche Ada Donati, di Europa Servizi, che si è occupata della raccolta degli sponsor ed ha seguito il progetto, dal principio fino alla sua fase finale e che si è inizialmente scusata per il ritardo nella consegna del mezzo. All'incontro è seguita la consegna simbolica del mezzo nella piazza, dove l'assessore Giuseppe Mannucci, che ha curato molto la buona riuscita dell'iniziativa e riprendendo di fatto, il discorso iniziato precedentemente dal presidente di Auser, ha elencato tutti i partecipanti del progetto, citando Banca di Pisa e Fornacette, Argo srl, Vega holster srl, Ferramenta tita, Officina meccanica Bertagni Gianmarco, Vetreria Pachetti sas, Pieracci meccanica spa, Impresa edile Gemignani Roberto, Pelletterie toscane srl, PPM snc, Casa del pane, New «car sas, M1 group srl, Ristorante-pizzeria la tavernetta, Ottica Pachetti, Toscomec srl, Martino costruzioni srl, Ghezzianni Paolo e figlio & Co snc, Argo srl, Ecom spurghi di Folcarelli Matteo sas, Il veliero srl ed infine Meini bilance srl. Infine, un ringraziamento a tutte le associazioni del territorio.

Lorenzo Boldrini



Maxi risarcimento per lo schianto mortale

Il Tribunale: la Provincia paghi agli eredi 600.000 euro

**Un muratore finì in auto
contro un muretto
sulla Sp 5 Francesca
Decisione impugnata**

► PISA

Un morto a 37 anni in un incidente stradale. Una sentenza che assegna a una vedova e a due orfani minorenni 600.000 euro come risarcimento. Soldi rimasti impressi solo sulla carta del verdetto che ha riconosciuto agli eredi una liquidazione del danno non ancora pagato. E così, a distanza di oltre sette anni dallo schianto mortale in cui perse la vita un muratore albanese, la vedova, anche per conto dei figli minori, torna alla carica e cita in giudizio la Provincia, l'ente la cui responsabilità nella morte dell'uomo era stata accertata primo grado dal Tribunale civile. Ci sono il lutto, non monetizzabile che lacera moglie e figli, e le cause delle azioni legali che fissano le modalità dei possibili risarcimenti, in una storia attraversata da lacrime e rabbia.

La vittima dell'incidente stradale si chiamava Gazmend Xhafa, 37 anni, muratore albanese, residente a Montecalvoli, nel comune di Santa Maria a Monte. Il 16 settembre 2008 era al volante della sua Peugeot 106 quando, percorrendo la Sp 5 "Francesca" finì fuori dalla carreggiata concludendo la sua corsa contro un muretto. Uno schianto senza appello lungo il tratto che dal Ponte alla Navetta porta a Montecalvoli, quasi all'altezza delle cataratte dell'Arno sul territorio di Calcinai. L'auto francese sventrata. Il corpo senza vita di Gazmed estratto dall'abitaco-

lo. Una scena che cristallizza la fine di una vita in una tragedia e l'inizio di una maratona legale contro la Provincia, proprietaria e responsabile della manutenzione della strada.

A sei anni dall'incidente il Tribunale riconosce le ragioni degli eredi del muratore, assistiti dall'avvocato Carlo Cavalletti, e condanna il 2 settembre 2014 la Provincia a vedova e orfani la somma complessiva di oltre 600.000 euro. Quella strada è pericolosa (in quei 14 km da Pontedera a Santa Croce sull'Arno tra il 2008 e il 2012 ci sono stati tre morti, 213 incidenti con 250 feriti) e nel tratto diventato teatro dello scontro mortale le precauzioni per la sicurezza degli automobilisti erano lacunose. Anzi, per il Tribunale è palese la negligenza della proprietà alla quale, di conseguenza, il giudice addebita le cause dell'incidente fatale. La Provincia contesta le conclusioni della magistratura pisana e impugna la sentenza davanti alla Corte d'Appello chiedendo la sospensione dell'efficacia dell'esecutività. In sostanza in attesa del pronunciamento del secondo grado non intende pagare i 600.000 euro. La richiesta, però, viene respinta. Quei soldi a vedova e orfani vanno liquidati subito. Si arriva così a una nuova citazione a giudizio - prima udienza a marzo - per ottenere un risarcimento che già nel settembre 2008 era stato fissato e definito legittimo. Ma la Provincia non ci sta a saldare ribadendo di non aver alcuna responsabilità nell'aver agevolato lo schianto mortale. E torna in aula per opporsi al pagamento dei 600.000 euro agli eredi del muratore albanese.

Pietro Barghigiani

© RIPRODUZIONE RISERVATA





CALCINAIA FESTA PER LA DONAZIONE

Un Doblò per l'associazione Auser «Frutto di una bella solidarietà»

FESTA di fronte al palazzo comunale di Calcinaia dove è avvenuta la consegna di un mezzo, nello specifico un Doblò, per il trasporto di persone disabili, ai rappresentanti dell'associazione Auser. Il progetto, avviato nel 2014 e nato dalla collaborazione con Mobilità Gratuita e Auser, si aggiunge alle altre iniziative da parte del comune di Calcinaia per sostenere le persone con problemi di mobilità, come ha tenuto a precisare il sindaco Lucia Ciampi: «La solidarietà è frutto della sinergia, in questo caso la generosità degli imprenditori e dei commercianti, insieme alle associazioni di volontariato, ha portato all'acquisto di un ulteriore mezzo al servizio della comunità».

Ed è proprio riguardo all'importanza dei servizi, che è voluto intervenire il presidente di Auser, Mau-

ro Pistolesi, che ha condiviso l'opinione del sindaco e ha precisato che la macchina sarà messa al servizio di chi ha realmente bisogno. Pistolesi si è inoltre soffermato sull'impegno di chi ha preso parte al progetto: «Ci sono state veramente tante ditte che hanno partecipato e, altrettante sono state quelle che avrebbero voluto, non fosse stato per un cambiamento della loro situazione economica, a testimonianza di un grande senso di solidarietà». La parola solidarietà è stata il vero e proprio nucleo dell'intera discussione, a cui ha preso parte anche Ada Donati, di Europa Servizi, che si è occupata della raccolta degli sponsor ed ha seguito il progetto, dal principio fino alla sua fase finale e che si è inizialmente scusata per il ritardo nella consegna del mezzo. All'incontro è seguita la consegna simbolica del mezzo nel-

la piazza, dove l'assessore Giuseppe Mannucci, che ha curato molto la buona riuscita dell'iniziativa e riprendendo di fatto, il discorso iniziato precedentemente dal presidente di Auser, ha elencato tutti i partecipanti del progetto, citando Banca di Pisa e Fornacette, Argo srl, Vega holster srl, Ferramenta titta, Officina meccanica Bertagni Gianmarco, Vetreria Pachetti sas, Pieracci meccanica spa, Impresa edile Gemignani Roberto, Pelletterie toscane srl, PPM snc, Casa del pane, New «car sas, M1 group srl, Ristorante-pizzeria la tavernetta, Ottica Pachetti, Toscomec srl, Martino costruzioni srl, Ghezzani Paolo e figlio & Co snc, Argo srl, Ecom spurghi di Folcarelli Matteo sas, Il veliero srl ed infine Meini bilance srl. Infine, un ringraziamento a tutte le associazioni del territorio.

Lorenzo Boldrini

